

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

n° 33 del 26/09/2024

OGGETTO:	ISTITUZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA E DIRITTI DI ISTRUTTORIA RELATIVI AI
	PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA'
	PRODUTTIVE GESTITI DALL'UFFICIO COMMERCIO, NONCHE' ISTITUZIONE
	DIRITTI DI SEGRETERIA E DIRITTI DI ISTRUTTORIA RELATIVI AI PROVVEDIMENTI
	DI COMPETENZA DEL COMANDO POLIZIA LOCALE

Il giorno 26 settembre 2024, alle ore 20:30, presso la sede comunale, in seduta straordinaria ed in PRIMA CONVOCAZIONE osservate le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti in seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Sindaco sig. Luca Reboldi, assistito dal Segretario Comunale dott. Giuseppe lapicca

Consiglieri assegnati al Comune di Rezzato:

N.	Nome	Presenti	Assenti
1	REBOLDI LUCA	X	
2	ZANARDELLI ELENA	X	
3	BERTOLINO ANNA MARIA	X	
4	MUSLETTI MATTIA	X	
5	DONNESCHI CLAUDIO	X	
6	MARCHINA GABRIELLA	X	
7	AZZINI ROBERTA	X	
8	GARES PAOLO	X	
9	GEROSA ENZO		X
10	MARZAROLI FRANCESCO	X	
11	CALDERA MATTEO	X	
12	CARONE MATTEO	X	
13	ZANCA MONICA	X	
14	GUSMERI FRANCESCO	X	
15	FERRARI MASSIMILIANA		Χ
16	SANFELICI MARCELLO	X	
17	CAPRA MATTEO	X	
	Totale	e 15	2

E' assente l'Assessore esterno: Laffranchi Angelo

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 117 del D. Lgs n. 267/2000, il quale prevede che:

- i Comuni approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura da assicurare l'equilibrio economico finanziario dell'investimento e della connessa gestione;
- la tariffa costituisce il corrispettivo dei servizi pubblici ed è determinata e adeguata ogni anno;
- qualora i servizi siano gestiti da soggetti diversi dall'Ente pubblico, la tariffa è riscossa dal soggetto che gestisce il servizio stesso.

EVIDENZIATO che l'art. 42 del D. Lgs 267/2000, alla lettera f), attribuisce al Consiglio Comunale la competenza della disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.

RILEVATO quindi che ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 267/2000 la competenza per la determinazione dell'importo delle tariffe è della Giunta Comunale.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010 n. 160 concernente il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del decreto legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008 (G.U. n. 229 del 30 settembre 2010), che individua per il S.U.A.P. (Sportello Unico per le Attività Produttive) quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, *ivi* compresi quelli di cui al D.L. 26 Marzo 2010 n. 59.

PREMESSO:

- che è stato istituito presso il Comune di Rezzato (BS), tempo addietro, lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.);
- che l'art. 38 del D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008, e il D.P.R. n. 160/2010 hanno riformato l'istituto dello Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.), introducendo elementi fortemente innovativi sul piano organizzativo e procedurale;
- che il Comune, per il notevole incremento di competenze e delle attività svolte, così come attribuite dalle norme sopracitate, soprattutto in qualità di referente unico per le imprese che operano nell'ambito del proprio territorio, sostiene specifici costi connessi allo svolgimento dell'attività ordinaria;
- che come previsto dall'art. 3 e dall'articolo 4, comma 13, D.P.R. n. 160/2010, i servizi resi dal S.U.A.P. sono soggetti al pagamento di spese e diritti posti a carico dell'interessato, oltre che al pagamento delle spese e dei diritti di competenza degli Enti Terzi: "Il portale contiene un sistema di pagamento per i diritti, le imposte e gli oneri comunque denominati relativi ai procedimenti gestiti dai S.U.A.P. L'interessato, anche mediante l'Agenzia per le Imprese di cui all'articolo 1 lettera a), versa gli importi previsti attraverso il sistema telematico messo a disposizione dal portale. Il sistema di pagamento si basa sulle regole tecniche approvate ai sensi dell'articolo 12, comma 5... In relazione ai procedimenti disciplinati nel presente regolamento, il responsabile del SUAP pone a carico dell'interessato il pagamento delle spese e dei diritti previsti da disposizioni di leggi statali e regionali vigenti, nelle misure ivi stabilite, compresi i diritti e le spese previsti a favore degli altri uffici comunali, secondo i regolamenti comunali, provvedendo alla loro riscossione e al loro trasferimento alle amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento stesso";

DATO ATTO che il già citato Decreto ha disposto, tra l'altro, che il S.U.A.P. operi in modalità esclusivamente telematica, quindi ogni istanza, comunicazione e i relativi allegati, devono essere presentati al S.U.A.P. esclusivamente in modalità informatica e che le pratiche presentate in altro modo sono irricevibili e quindi non producono alcun effetto giuridico.

DATO ATTO che l'istituzione dei diritti di istruzione, a carico del richiedente, porterebbe senza dubbio ad una migliore efficienza dei servizi da un punto di vista operativo, destinando parte delle somme incamerate per i suddetti diritti all'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del

personale, oltre all'acquisto di hardware, software, arredo e quant'altro necessario a migliorare l'efficienza e la produttività dell'Ufficio Commercio.

DATO ATTO che, per le motivazioni espresse nel precedente punto, si rende altresì necessario istituire diritti di istruzione delle pratiche anche per i procedimenti gestiti dal Comando di Polizia Locale, in particolare ordinanze di modifica della viabilità stradale, pareri, nulla osta, autorizzazioni, rivestendo gli stessi particolare complessità.

RITENUTO opportuno determinare gli importi dei diritti di segreteria in relazione alla complessità dei singoli atti e attività, provvedendo ad una diversificazione degli importi, ampliando la casistica dei provvedimenti da assoggettare al versamento dei diritti di istruttoria, e ciò in coerenza all'evoluzione normativa.

RITENUTO, altresì, opportuno provvedere all'istituzione dei diritti di istruttoria per le pratiche gestite dall'Ufficio Commercio, ovvero dal Comando Polizia Locale, quali proventi per l'espletamento delle pratiche che, connesse o meno al rilascio di atti o provvedimenti autorizzatori, rimangono comunque correlate a servizi specifici da rendersi ai richiedenti per i quali l'Ente è tenuto ad impegnare risorse considerevoli in ordine a mezzi, personale e strumenti.

CONSIDERATO che nel corso degli ultimi anni, un numero significativo di procedimenti sono stati e saranno resi telematici e pertanto saranno assoggettati alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 160 del 2010 in tema di diritti d'istruttoria al fine di dare copertura alle spese che l'Amministrazione quotidianamente sostiene.

RILEVATA inoltre, alla luce delle modifiche normative intervenute negli anni, la necessità di aggiornare il tariffario dei diritti nonché di implementarlo con i procedimenti per i quali ad oggi non risulta definita la quantificazione dei diritti in questione, equiparando gli stessi a tipologie di procedimento assimilabili e già soggette al diritto.

RITENUTO pertanto necessario, per quanto anzidetto, pervenire alla determinazione dei diritti secondo una gradualità che tenga conto della diversa incidenza delle attività istruttorie in relazione ai distinti procedimenti, rendendoli omogenei per procedimenti equiparabili e raccogliendoli in una tabella unitaria al fine di una migliore diffusione all'utenza.

RICORDATO che a norma dell'art. 1 della legge 241 del 7 agosto 1990 l'autorità amministrativa nello svolgimento della propria azione deve ispirarsi, tra gli altri, a criteri di economicità ed efficacia.

RICHIAMATO l'art. 42 del D. Lgs n. 2676 del 18/08/2000.

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Comandante del Corpo di Polizia Locale, nella sua qualità di Responsabile del Settore Polizia Locale, Commercio e Protezione Civile.

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario.

Con n. 11 favorevoli; n. 4 voti contrari (Gusmeri Francesco, Sanfelici Marcello, Zanca Monica, Capra Matteo);

DELIBERA

- 1. di istituire le tariffe di cui all'allegato A;
- 2. di approvare la tabella di cui all'allegato A indicante la descrizione dei procedimenti gestiti dal Comando Polizia Locale e dall'Ufficio Commercio;

- 3. di prevedere che i diritti di segreteria vengano assolti con il versamento dei diritti di istruttoria e che la prova dell'avvenuto versamento dei diritti di istruttoria debba avvenire al momento della presentazione della domanda di autorizzazione, nonché della S.C.I.A. o di ulteriore istanza;
- 4. di prevedere che le entrate relative agli importi dei sopra descritti diritti siano introitate in appositi capitoli di entrata del bilancio gestiti dal Settore Polizia Locale, Commercio e Protezione Civile;
- 5. di dare atto che la tabella di cui all'allegato A, indicante la descrizione dei procedimenti da assoggettare alle tariffe, sarà pubblicata sul sito internet del Comune ai sensi dell'art.26, comma 1, della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

INOLTRE, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine,

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con n. 11 favorevoli; n. 4 voti contrari (Gusmeri Francesco, Sanfelici Marcello, Zanca Monica, Capra Matteo); espressi, nei modi di legge, da tutti i presenti aventi diritto,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL SINDACO Luca Reboldi

IL SEGRETARIO COMUNALE dott. Giuseppe Iapicca

* Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.